

Circ. n° 71 / 1.1.h.

del 06/11/2015

Ai Docenti

Prof Belleggia Alessandra (3K-3K)

Prof Saretto Valeria (3K)

Prof Fusco Giovanni (3T-3T-3E)

Prof Gelmini Enea (3T- 3C)

Prof Groppelli Silvio (3F)

Prof Sciambarella Luigi (3E)

Prof Borgia Danila (3F)

Prof Masetti Massimiliano (3E)

Prof Branchi Sabrina (3F)

Prof La Torre Lucia (3C)

Prof Marini Ettore (3C)

Prof Faitini Roberto (3A)

Prof Cataldo Amabile (3B)

Prof Orlini Roberto (3A – 3B)

Prof Testa Fabio (3A)

Prof Migliorati Marco (3B)

Oggetto: attuazione Protocollo Tecnico per la formazione sulla sicurezza ed igiene sul lavoro al fine di attuare le attività in alternanza scuola-lavoro – classi terze

L'Ils Statale "L. Cerebotani" in data 10/04/2015 ha aderito al Protocollo Tecnico, che permette alla nostra scuola di assolvere all'obbligo di legge di formare gli studenti relativamente agli argomenti sulla "salute e sicurezza sul lavoro" al fine di porre in essere l'attività di alternanza scuola-lavoro.

La presente nota intende chiarire i seguenti punti:

Punto 1

In attuazione del Protocollo Tecnico la formazione è stata organizzata secondo due momenti:

- 1) Formazione generale (minimo 4 ore che vengono svolte nelle classi seconde in due moduli il primo giuridico-normativo e il secondo di formazione di base)
- 2) Formazione specifica (minimo 12 ore che vengono svolte nelle classi terze in tre moduli di 4 ore nelle materie tecniche di indirizzo)

In queste ore curriculari gli insegnanti devono inserire nel proprio piano delle attività annuale gli argomenti inerenti la salute e la sicurezza da svolgere durante l'anno (gli argomenti sono scelti in accordo con i Contenuti Accordo Conferenza Stato Regioni del 21/12/2011)

Punto 2

Il Protocollo Tecnico chiarisce che in applicazione del D.I.M. 6/3/2013 i requisiti che qualificano gli insegnanti formatori sulla sicurezza ed igiene sul lavoro sono (secondo criterio):

- 1) Laurea (vecchio ordinamento, triennale, specialistica o magistrale) coerente con le materie oggetto della docenza
- 2) precedente esperienza come docente, per almeno 40 ore negli ultimi 3 anni, in qualunque materia

In relazione a quanto sopra scritto, l'attività didattica deve essere svolta e dichiarata dal docente laureato, il quale si può avvalere, per alcuni argomenti specifici, dell'aiuto dell'insegnante tecnico-pratico.

Punto 3

Regole da rispettare quando si effettuano i corsi:

- 1) numero massimo di partecipanti ad ogni corso 35 unità
- 2) Foglio di frequenza debitamente firmato da ogni studente e dall'insegnante
- 3) Condizioni affinché il corso abbia esito positivo
 - Obbligo di frequenza del 90% delle ore di formazione previste dal modulo
 - Verifica dei contenuti impartiti (se si usa il test a risposta chiusa la nostra scuola ha stabilito un livello di risposte corrette pari all'80%)

Nota1: è quindi importante effettuare il corso con la presenza del massimo numero di studenti in modo da evitare successive operazioni di recupero (operazioni da attuare utilizzando le compresenze o l'eventuale periodo di recupero in itinere)

Nota2: per il test a risposta chiusa si consideri 5 domande per ogni ora di corso. Cioè per un modulo di 4 ore 20 domande con esito positivo se gli studenti rispondono correttamente a 16 domande.

Punto 4

A conclusione del corso:

- consegnare all'ufficio tecnico i fogli con le firme di frequenza degli studenti
- consegnare all'ufficio tecnico le verifiche effettuate
- consegnare all'ufficio tecnico l'elenco degli studenti che hanno superato il corso con esito positivo. La scuola sta predisponendo un apposito programma software che supererà questa fase e renderà più semplice la trasmissione di queste informazioni.

Punto 6

Per quanto sopra scritto è disponibile il prof Testa Fabio per chiarire eventuali dubbi, effettuare opportuni approfondimenti, consigliare materiale didattico.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Falco

*Firma autografata sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c.2, D. Lgs. N. 39/1993*